

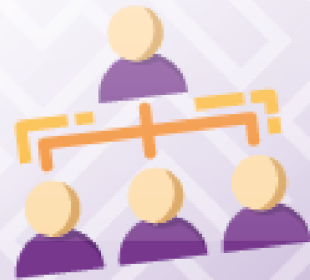


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "TOZZI" C.PAGANICO

GRIC81700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "TOZZI" C.PAGANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11146** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino di provenienza degli alunni dell'Istituto si estende su di un territorio relativamente vasto (dal 2023/2024 di oltre 800 kmq), appartenente ai comuni di Civitella-Paganico, Cinigiano e Campagnatico e Scansano aggregato dall'anno scolastico 2023/2024. Gli alunni iscritti nell'anno scolastico 2023-24 sono 801, suddivisi in 217 frequentanti la scuola dell'infanzia, 361 la scuola primaria e 223 la scuola secondaria di primo grado. Il numero complessivo delle classi è 56 ed il rapporto alunni/classe è pari a 15. Aver aggregato le scuole del Comune di Scansano ha fatto salire la popolazione scolastica a 833. I plessi delle scuole Primaria e Secondaria di I grado accolgono anche ragazzi provenienti da comuni limitrofi o cedono bambini a comuni limitrofi in base alla residenza della famiglia, in particolare quando la distanza scuola-casa è minore in un Comune diverso da quello di residenza.

La sede dell'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" si trova a Paganico, che dista da Grosseto 24 km. Il paese è un centro urbano in espansione, che in questi ultimi anni ha visto aumentare la popolazione residente anche per la presenza di alcune famiglie di altre nazionalità. In altre zone l'ambiente è di tipo essenzialmente rurale: poderi sparsi, piccoli centri abitati legati alla Riforma Fondiaria, paesi di origine medievale ricchi di una storia troppo spesso trascurata, ma che attualmente le Amministrazioni Comunali tendono a valorizzare. Attualmente gli alunni stranieri costituiscono più del 26% della nostra popolazione scolastica (con punte del 64,7% a Monticello). Si tratta, per la maggior parte, di immigrati balcanici e marocchini. Alcune di queste famiglie sono abbastanza integrate nel tessuto sociale, altre meno, spesso per la poca conoscenza della nostra lingua, ma anche e soprattutto per la mancanza, sul territorio, di figure di riferimento in grado di fornire loro l'aiuto necessario per un efficace inserimento. Questa presenza è da ritenersi una risorsa preziosa, non solo in termini numerici, ma soprattutto come arricchimento e integrazione per la nostra cultura. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

LABORATORI-tutti con collegamento INTERNET	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
DESEGNO	5
INFORMATICA	5
LINGUE	2
MULTIMEDIALE	1
MUSICA	5
SCIENZE	2
BIBLIOTECA	
CLASSICA	7
AULE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
MAGNA	1
PROIEZIONI	3
STRUTTURE SPORTIVE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PALESTRA	6
SERVIZI	



DESCRIZIONE
MENSA
SCUOLABUS
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PC e tablet	185
LIM e SmartTV	27
Video proiettori	3

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE

IC "TOZZI" C.PAGANICO - Codice Meccanografico: GRIC81700P

Personale	Posti totali
Docenti	86
ATA	27

Personale Docente



Scuola per l'infanzia	Posti
Docenti	20

Scuola primaria	Posti
Docenti	39

Sostegno	Posti
Docenti	10

Classi di concorso	Posti
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1

Personale ATA

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	24
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1 ff



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica si caratterizza per una forte eterogeneità. Il nostro ambiente rurale favorisce il mantenimento e la diffusione delle tradizioni, fortificando il legame con il passato senza entrare in contrasto con culture diverse, favorendo, anzi, un alto livello di inclusione. La presenza di alunni stranieri permette, tramite specifici progetti, un arricchimento culturale e linguistico. Lo svantaggio socio-economico è mitigato dal vivere in un contesto rurale che offre maggiori opportunità lavorative almeno per uno dei due genitori. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale del nostro territorio risulta medio-basso con alta variabilità all'interno delle classi. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione. Si rileva circa un 25,00% di studenti con svantaggi di diverso tipo: beneficiari di L. 104, svantaggio socio-economico, linguistico culturale e presenza di DSA. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto si distribuiscono su quattro diversi Comuni in un territorio di oltre 800 KMQ con caratteristiche socio-economiche simili. Sono presenti, oltre a quattro Sindaci, quattro stazioni dei Carabinieri, tre Diocesi e due ASL; sono presenti diverse piccole associazioni culturali ed è forte la volontà di valorizzare il territorio e le proprie tradizioni. La scuola, essendo la principale agenzia formativa del territorio, ricerca e accoglie la disponibilità degli enti presenti in zona, la collaborazione delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie agli eventi e alla loro progettualità. Il territorio ha un'economia prevalentemente rurale ed è situato non lontano dai maggiori centri abitati (Siena e Grosseto). Gli EE.LL. e le associazioni sostengono e propongono iniziative culturali che favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare la Regione Toscana supporta le scuole con progetti educativi zonali volti a sostenere i disagi socio-familiari e quelli linguistico-



culturali. L'Istituto è nella rete "Piccole Scuole" a livello nazionale e di provincia; ne condivide i principi e le finalità. I Comuni si occupano anche del trasporto dei discenti e fanno rete per dare risposte efficaci all'utenza.

Vincoli:

La necessità di rapportarsi con diverse amministrazioni locali (quattro Comuni) e i diversi contesti associazionistici crea difficoltà nella progettualità unitaria dell'Istituto e crea dispersione di energie. Il supporto degli EE.LL. e degli altri stakeholder (non solo economico) non è uniforme e si possono creare disparità e difficoltà a mantenere le richieste nell'alveo di una progettualità d'Istituto. I trasporti scolastici sono utilizzati dalla maggior parte degli allievi e, per taluni di loro, il tragitto dura, sia alla mattina che al pomeriggio, anche un'ora con evidente stanchezza soprattutto nei più piccoli. Vigendo la regola "ci si conosce tutti" spesso la scuola si trova a governare situazioni esterne che proseguono oltre la scuola e diventano non solo interne ma anche distorte dal tam tam delle voci.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Due scuole II grado sperimentano la scuola DADA creando spazi per le didattiche aumentative; sono attrezzate con LIM, lab. di informatica, aule polifunzionali, lab. di arte, tecnologia, musica. La scuola II grado di Cinigiano è scuola senza zaino; tale esperienza è presente in diversi plessi di scuola primaria. Con i finanziamenti degli EE.LL. e di privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze) legati a progetti sperimentali come PINS 2 e 3, "Scuola senza zaino", PON, le dotazioni didattiche e informatiche sono state implementate. La maggior parte dei plessi sono dotati di palestra propria o utilizzano quella di altro ordine di scuola. L'organizzazione del trasporto scolastico è abbastanza efficiente ed è tale da sopperire in parte alle difficoltà logistiche dovute al territorio. Negli ultimi anni la scuola ha incrementato le dotazioni tecnologiche grazie alla partecipazione a bandi/progetti e in questo modo tutte le scuole secondarie sono dotate di una LIM/monitor touch per classe mentre le scuole primarie ne hanno almeno due per plesso e sono condivise dalle classi presenti. Sono stati allestiti un'aula TEAL e un Atelier Creativo presso la scuola secondaria di I grado di Paganico; e' in corso di allestimento una biblioteca multimediale e sala di proiezione. Con i fondi del PNRR si stanno realizzando 18 nuovi ambienti di apprendimento e una biblioteca on line. Forte è l'attenzione all'inclusione e sono presenti specifici progetti a supporto dello svantaggio.

Vincoli:

Vi è mancanza di omogeneità nello stato di fruibilità e struttura degli edifici scolastici. Sono presenti difficoltà di attivazione dei percorsi informatici in alcuni plessi, nonostante la presenza di strumenti multimediali, per assenza o lentezza di connessione internet che in parte è stata risolta nell'ultimo anno scolastico. Non sono presenti aziende o imprese locali di dimensioni tali da poter finanziare progetti scolastici nella totalità dei plessi. - Difficoltà nel raggiungimento di alcune sedi scolastiche a



causa della dispersione delle abitazioni (lunghi percorsi degli scuolabus). Gli anni di pandemia e le relative conseguenze hanno fortemente rallentato e creato difficoltà oggettive a realizzare le attività delle scuole Senza Zaino e delle scuole DADA; solo dallo scorso anno vi è stata ripartenza venendo meno le difficoltà legate al non poter condividere spazi e materiali. In generale gli arredi sono essenziali e in taluni contesti andrebbero rinnovati. In particolare le scuole di tutti i Comuni sono interessate da lavori di efficientamento, messa in sicurezza, realizzazione di nuovi ambienti; le opere si stanno realizzando contestualmente alla didattica con disagi.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti di ruolo alla primaria è in linea con parametri di riferimento; nella secondaria pur essendo più bassa dei dati di riferimento vede la continuità didattica garantita da docenti a TD che ogni anno ritornano ad insegnare in Istituto dando una buona stabilità ai vari plessi. Da parte dei docenti generalmente c'è la disponibilità a partecipare a progetti e, per alcuni docenti, sono presenti buone competenze sia nella progettazione che nelle metodologie. In genere si riscontra disponibilità a formarsi. Sono presenti figure professionali (educatori) che affiancano il lavoro in classe dei docenti in specifici progetti di inclusione. Sono presenti anche progetti a sostegno della genitorialità tenuti da professionisti individuati all'interno dei finanziamenti PEZ o altri progetti locali/regionali/nazionali. Le funzioni strumentali sono spesso anelli di raccordo fondamentali nelle relazioni scuola-famiglia-territorio. Il personale ATA a tempo indeterminato generalmente è ben inserito nel contesto scuola. Il dirigente è di ruolo e assicura la continuità negli anni.

Vincoli:

Solo alcuni docenti sono residenti nel comune in cui lavorano; la stragrande maggioranza viene da Grosseto e zone limitrofe e lavora da pendolare giornaliero; il fenomeno di una scarsa continuità e un alto turn-over è soprattutto presente nella scuola secondaria di Cinigiano e Scansano anche a causa di "spezzoni orario" generati dal basso numero di classi. Le età dei docenti non si discostano di molto dalle medie di riferimento. I collaboratori scolastici con molti anni di lavoro nello stesso plesso hanno età anagrafiche medio-alte. Nelle motivazioni delle assenze ha particolare rilievo l'alto numero di dipendenti beneficiari di L104/92. La scuola risente fortemente della mancanza di un DSGA. Il titolare si trova a "mansioni ridotte" e da anni non presta servizio a scuola ma viene utilizzato nel profilo di amministrativo a Grosseto. Questo comporta che a questa scuola venga assegnato di anno in anno un diverso "facente funzione". Questa mancanza di continuità si risente in carenze organizzative e procedurali, nonché in ritardi e "avvio d'anno" in salita all'inizio di ogni nuovo anno. In questo anno vi è stato un alto turnover di personale ATA. Il pendolarismo del personale e la distanza tra i vari punti di erogazione rendono difficoltosa l'organizzazione e realizzazione di attività comuni nel plesso principale, oltre gli orari di servizio.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC81700P
Indirizzo	VIA MALAVOLTI, 31 PAGANICO 58045 CIVITELLA PAGANICO
Telefono	0564905037
Email	GRIC81700P@istruzione.it
Pec	gric81700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpaganico.edu.it

Plessi

CIVITELLA MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81701G
Indirizzo	VIA FONTEBLANDA, 6 CIVITELLA MARITTIMA 58045 CIVITELLA PAGANICO

CINIGIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81702L
Indirizzo	PIAZZALE BRUCHI N.7 CINIGIANO 58044 CINIGIANO



CAMPAGNATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81703N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CAMPAGNATICO 58042 CAMPAGNATICO

SASSO D'OMBRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81704P
Indirizzo	VIA TRAVERSA, 23 FRAZ. SASSO D'OMBRONE 58040 CINIGIANO

MONTICELLO AMIATA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81705Q
Indirizzo	VIA EMPOLI N. 9 FRAZ. MONTICELLO AMIATA 58047 CINIGIANO

CIVITELLA PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81706R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 CIVITELLA PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO

SCANSANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81707T
Indirizzo	VIA ORBETELLANA SCANSANO 58054 SCANSANO



C.PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81701R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,2 PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

CIV.MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81702T
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO CIVITELLA MARITTIMA 58045 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

CAMPAGNATICO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81703V
Indirizzo	VIA ROMA CAMPAGNATICO 58042 CAMPAGNATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

ARCILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81704X
Indirizzo	VIA DELLA PACE LOC. ARCILLE 58042 CAMPAGNATICO



Numero Classi	5
Totale Alunni	53

CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817051
Indirizzo	VIA OMBRONE CINIGIANO 58044 CINIGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

MONTICELLO AMIATA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817062
Indirizzo	VIA EMPOLI FRAZ. MONTICELLO AMIATA 58047 CINIGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

SCANSANO CAP. - "UMBERTO I" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817073
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ SCANSANO 58024 SCANSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

POMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	GREE817084
Indirizzo	VIA STATALE 322 FRAZ.POMONTE 58050 SCANSANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	24

CINIGIANO - "M.BUONARROTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81701Q
Indirizzo	PIAZZALE BRUCHI CINIGIANO 58044 CINIGIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

PAGANICO - "F.TOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81702R
Indirizzo	VIA MALAVOLTI, 31 PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

ARCILLE - "F.PAOLIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81703T
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA FRAZ. ARCILLE 58042 CAMPAGNATICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	31



SCANSANO - "B.CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81704V
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ SCANSANO 58054 SCANSANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	66

Approfondimento

L'I.C. è raggiungibile sul nuovo sito istituzionale www.icpaganico.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



L'Istituto negli ultimi anni ha implementato le proprie attrezzature, in particolare, dotando tutti i plessi di scuola secondaria e primaria di monitor touch interattivi che si sono aggiunti alle LIM già presenti. Inoltre sono stati acquistati, grazie ai fondi ministeriali e ai progetti realizzati, numerosi notebook messi a disposizione degli alunni. Anche nella scuola primaria la dotazione informatica risulta all'avanguardia in molti plessi.



Risorse professionali

Docenti 115

Personale ATA 40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e nel PDM, il PTOF del triennio 2022/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove.

In quanto luogo di formazione civile e culturale, l'Istituto si prefigge la missione di favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori).

A tal fine si ritiene necessario:

- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;
- diffondere progetti di inclusione legati ai BES;
- personalizzare le azioni di recupero riferite agli alunni in difficoltà;
- implementare nella scuola attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre orari didattici e di attività che rendano possibile l'avvio di percorsi modulari per gruppi di livello, per gruppi elettivi, a classi aperte e realizzare una personalizzazione del percorso didattico e formativo.

In quest'ottica di "Scuola per tutti" si definiscono le seguenti finalità:

- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale;
- implementare azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi;
- assicurare le condizioni organizzative necessarie e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e finalizzarli al successo formativo di ciascun allievo;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni



di cittadinanza attiva, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ: Applicare, in sede di programmazione, i curricoli in verticale, per il conseguimento delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattico-formativa.

TRAGUARDI: Garantire a tutti gli alunni l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno.

PRIORITÀ: Favorire l'innovazione metodologica e didattica.

TRAGUARDI: Saper utilizzare una pluralità di modelli e strumenti pedagogici.

PRIORITÀ: Valorizzare la professionalità docente.

TRAGUARDI: Arricchire le competenze professionali di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola.

LE PROVE STANDARDIZZATE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ: Migliorare ed equilibrare le prestazioni INVALSI per favorire il successo scolastico con metodologie inclusive e personalizzate.



TRAGUARDI: Eguagliare e/o superare il punteggio in italiano, in matematica ed in inglese di scuole con background socio-economico e culturale simile.

PRIORITÀ: Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

TRAGUARDI: Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ: Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione, dell'intercultura.

TRAGUARDI: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio.

PRIORITÀ: Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

TRAGUARDI: Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ: Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel percorso successivo.



TRAGUARDI: Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

TRAGUARDI: Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

ASPETTI GENERALI

Lo sfondo di riferimento all'interno del quale costruire il lavoro di potenziamento delle competenze di base degli studenti è rappresentato dalla necessità di orientarsi verso l'innovazione delle pratiche didattiche attive, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Inoltre, la percentuale di alunni con BES e stranieri presenti nel nostro Istituto impone un'azione formativa che deve sempre procedere di pari passo con approcci educativi concretamente inclusivi, garantendo però, nel contempo, il diritto di ciascuno studente di raggiungere i traguardi di competenze previsti dal curriculum d'istituto e dalle Indicazioni nazionali.

GLI OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per aumentare la percentuale dei successi scolastici e delle eccellenze. Ridurre il rischio della dispersione scolastica.

Traguardo

Allineare alla media nazionale la percentuale di valutazioni pari a 7; allineare alla media territoriale (Provincia e Regione) le valutazioni pari a 9 e 10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate per determinare un miglioramento dei risultati in relazione ai livelli nazionali. Potenziare le competenze di base.

Traguardo

Contenere il range di varianza tra le classi della scuola primaria dell'istituto. Innalzare gli esiti delle prove standardizzate della scuola primaria e secondaria allineandoli alle medie nazionali.



● Risultati a distanza

Priorità

Attivare strategie didattiche condivise negli anni ponte (V primaria e I secondaria) valutabili per competenze attraverso compiti di realtà.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico nel primo anno della scuola secondaria di primo grado (del 2%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare si può e si deve

Migliorare si può e si deve: "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo"- Gandhi

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato all'attuazione di politiche di qualità e intende diffondere la cultura del miglioramento continuo nelle prestazioni. Viene elaborato tenendo conto di quanto emerso nei documenti strategici dell'Istituto (bilancio sociale 2019-2022, rapporto di autovalutazione, PTOF); valuta il proprio contesto e intenzionalmente intende incidere sui risultati scolastici dei propri allievi per migliorarne le competenze e per ridurre i divari territoriali incidendo positivamente su tutti gli allievi a rischio di "fragilità degli apprendimenti". L'IC "Tozzi" in tal senso, è il riferimento istituzionale in un territorio vasto, basa la sua mission in "una scuola per tutti", è accogliente e in grado di agire per equilibrare le differenze e le disuguaglianze sociali, intende porre in essere specifici interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, della demotivazione allo studio e dei comportamenti antisociali, di fenomeni di isolamento e disaffezione e soprattutto di allontanamento "affettivo". Dal rapporto di autovalutazione (dati INVALSI) emerge una forte varianza tra le classi e dentro le classi; la classe prima della secondaria di primo grado ha la più alta percentuale di insuccesso scolastico nel triennio, alto è anche, in valore percentuale, il numero di allievi con fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e lingua straniera (fenomeno che interessa sia allievi stranieri che di lingua italiana).

Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della scuola. Tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione per competenze (a livello di Istituto e a livello di classe), sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise; nei dipartimenti saranno anche progettati compiti di realtà per diversi livelli di competenza rapportati all'età con verifica degli esiti.

Considerato che il recupero del livello di varianza tra le classi richiede maggiore condivisione di percorsi, particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione per competenze, per classi parallele e in continuità verticale, al fine di agevolare il conseguimento di risultati più



omogenei tra le classi ed elevare nel contempo il livello di apprendimento e gli standard della qualità del servizio scolastico più in generale.

Il continuo lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza gli esiti degli studenti anche per quanto attiene la promozione "della motivazione ad apprendere" (imparare ad imparare). La motivazione, la fidelizzazione e l'affezione alla scuola dovrà anche essere sostenuta incoraggiando comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza. In tal senso si ritiene utile incrementare le azioni di prevenzione ed educazione incidendo anche sulla tolleranza, sull'uso corretto della rete, sul rispetto delle cose e delle persone; saranno pertanto potenziati i percorsi trasversali indispensabili a sviluppare appieno le competenze civiche, sociali e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per aumentare la percentuale dei successi scolastici e delle eccellenze. Ridurre il rischio della dispersione scolastica.

Traguardo

Allineare alla media nazionale la percentuale di valutazioni pari a 7; allineare alla media territoriale (Provincia e Regione) le valutazioni pari a 9 e 10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le



prove standardizzate per determinare un miglioramento dei risultati in relazione ai livelli nazionali. Potenziare le competenze di base.

Traguardo

Contenere il range di varianza tra le classi della scuola primaria dell'istituto.
Innalzare gli esiti delle prove standardizzate della scuola primaria e secondaria allineandoli alle medie nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Attivare strategie didattiche condivise negli anni ponte (V primaria e I secondaria) valutabili per competenze attraverso compiti di realtà.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico nel primo anno della scuola secondaria di primo grado (del 2%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

* Rendere sempre piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite. * Valorizzazione delle eccellenze mediante attivita' di progetto in orario curricolare ed extracurricolare

* Rendere piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite. * Potenziare le competenze



linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.

Rendere la trasversalita' dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nell'applicazione metodologica. Nell'orario curricolare potenziare le attivita' inerenti l'utilizzo di dispositivi digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

* Utilizzare strategie/metodologie didattiche innovative e non solo frontali, attraverso l'implementazione della strumentazione multimediale. * Sperimentare metodologie di didattica attiva con l'implementazione di strategie/metodologie didattiche cooperative, volte allo sviluppo delle abilita' sociali

Generalizzare le pratiche didattiche innovative. Implementare la strumentazione multimediale. Implementare i laboratori linguistici e realizzare aule tematiche.

Implementare strategie/metodologie didattiche cooperative ed innovative per l'osservazione e lo sviluppo delle abilita' sociali. Elaborare percorsi di apprendimento interdisciplinari intenzionalmente fondate sul perseguimento delle competenze trasversali. Generalizzare le pratiche didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

* Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi. * Personalizzazione di percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale



Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi. Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Personalizzare percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale. Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni DSA in orario curricolare. Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggiore flessibilità nell'organizzazione curricolare con l'utilizzo delle risorse capitalizzate anche per lo svolgimento di attività trasversali.

Promuovere il coinvolgimento dei docenti madrelingua inglese mediante convenzioni con Enti certificatori. Promuovere incontri di dipartimento L2 per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati
Coinvolgere gli Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare.



Aderire a progetti in rete in continuit  orizzontale con il territorio.

Attivit  prevista nel percorso: Priorit  1-risultati scolastici

Descrizione dell'attivit�	Attivazione laboratori curricolari e extracurricolari di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base e digitali; percorsi di orientamento e mentoring attraverso attivit� curricolari, trasversali (ed. civica e competenza digitale) e laboratori specifici con esperti esterni (fondi PNRR).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit�	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti dei Consigli di classe I dipartimenti disciplinari e trasversali
Risultati attesi	Allineare alla media regionale la percentuale degli studenti ammessi alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado. Aumentare la percentuale di valutazioni superiori al 7 nelle discipline bersaglio.

Attivit  prevista nel percorso: Priorit  2- Risultati nelle prove



standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe Dipartimenti disciplinari e trasversali
Risultati attesi	Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali del 2% nei risultati di istituto di italiano e matematica. Contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto. Innalzare gli esiti delle prove d'inglese al fine di attestarsi sulla soglia del livello regionale, o di scuola con lo stesso background.

Attività prevista nel percorso: Priorità 3- Risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti trasversali



Risultati attesi

Ridurre l'insuccesso scolastico nel primo anno della scuola
secondaria di primo grado (di 2%)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA SCUOLA SENZA ZAINO

La “Scuola Senza Zaino” è un metodo didattico all'avanguardia che si basa su tre valori.

Il primo è l'ospitalità riferita sia alla funzionalità dell'ambiente sia all'accoglienza della diversità. Il secondo valore è la responsabilità, in quanto gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento. Il terzo è la comunità nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità.

In un mondo che cambia anche la scuola deve rinnovarsi e rimanere al passo con i tempi partendo proprio dalla didattica e la “Scuola Senza Zaino” è una valida opportunità per innovare la didattica, pur lasciando invariati i traguardi di apprendimento previsti dalla legge.

Le aule sono pensate e realizzate in modo che risultino accoglienti, ordinate, gradevoli, ricche di materiale, curate esteticamente.

L'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazione per i laboratori) che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico e lo sviluppo dell'autonomia.

Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva per tutti. Gli spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di Comunità. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi denominato “agorà”, particolarmente significativo per la comunità-classe.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti pro-sociali e collaborativi.

Nel nostro Istituto hanno adottato il modello Scuola senza Zaino i plessi:

Scuola Primaria Campagnatico

Scuola Primaria Civitella Marittima

Scuola Primaria Monticello Amiata

Scuola secondaria di I grado Cinigiano



<https://icpaganico.edu.it/pagina/99/scuola-senza-zaino>

LA SCUOLA DADA

Con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione scolastica al fine di potenziare il successo formativo degli studenti nasce il progetto delle aule-laboratorio dove gli spazi di lavoro vengono assegnati ai singoli docenti. L'acronimo DADA significa Didattiche in Ambienti Di Apprendimento. Questa rivisitazione degli spazi scolastici produce una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze. Il modello organizzativo, pensato per i laboratori DADA, non è un modello nuovo ma è già noto e largamente adottato in molti Paesi europei. La novità consiste nel conciliare un modello organizzativo europeo con le esigenze e i contenuti disciplinari del sistema scolastico italiano. Da alcuni anni, nel nostro Istituto, le Scuole Secondarie di Paganico e Arcille hanno iniziato la sperimentazione del Progetto di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento. Applicando il nuovo modello organizzativo, gli alunni, pur continuando a far parte di un gruppo-classe (IA, IB, etc.), non hanno più una loro aula assegnata, ma si spostano al cambio dell'ora, per raggiungere altri ambienti di apprendimento. Ogni "aula" è un nuovo spazio dedicato ad uno o due docenti di discipline affini (area tecnologico-scientifico-matematica, area linguistica etc.), dotato di strumenti specifici e device. In questo modello ci si concentra su una didattica innovativa e coinvolgente; si propone un apprendimento attivo, in cui gli alunni divenuti attori principali, sono più motivati nella costruzione dei loro saperi e incrementano, allo stesso tempo, il successo scolastico.

<https://icpaganico.edu.it/pagina/94/scuola-dada>

PICCOLE SCUOLE

Il Movimento delle Piccole Scuole nasce il 17 giugno 2017 con la presentazione sull'Isola di Favignana (TP) di un Manifesto culturale rivolto alle scuole di piccole dimensioni e che sono generalmente localizzate in luoghi interni o isolati del paese come, ad esempio, le scuole di montagna o delle piccole isole. Il Manifesto delle Piccole Scuole si collega ai sette orizzonti del Movimento delle Avanguardie Educative (AE) e sviluppa alcune dimensioni che intendono valorizzare i caratteri originali delle piccole scuole per trasformarli in opportunità di crescita educativa. Queste dimensioni sono espresse in tre punti chiave:

a) comunità di memoria e qualità di apprendimento;



- b) tecnologie e inclusione sociale;
- c) l'esperienza delle pluriclassi, una risorsa e non un limite.

Il primo punto è incentrato sulla relazione fra scuola e territorio. In una piccola comunità scolastica il rapporto fra l'istituzione educativa e l'ambiente naturale, sociale e culturale può rappresentare una risorsa dalle forti potenzialità innovative nel momento in cui lega l'apprendimento alla realtà valorizzandola nel rispetto delle vocazioni territoriali e della tradizione.

La relazione fra scuola e territorio assume un ruolo strategico nelle Piccole Scuole, istituzioni scolastiche caratterizzate da piccoli numeri e dalla collocazione in aree interne o isolate del paese. Strettamente connesso al secondo punto chiave del Manifesto è il Service Learning (SL), un approccio pedagogico che coniuga in ottica curricolare l'apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service). Consente agli studenti di apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e professionali. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare attività didattiche collegate al curriculum. Per sua natura, il SL lega le attività di apprendimento all'ambiente naturale, sociale e culturale in cui sorge la scuola. Il territorio diventa occasione di apprendimento.

La ricerca sulle piccole scuole si pone come principale finalità, quella di promuovere l'adozione di modelli di didattica innovativa in scuole dalle dimensioni ridotte e caratterizzate da un posizionamento territoriale svantaggiato. La ricerca, che trova particolare interesse nell'impiego delle nuove tecnologie, si focalizza su una tipologia di assetto educativo più marginale per quanto molto diffuso nel nostro Paese data la sua conformazione geografica: le scuole organizzate in pluriclassi e quelle con un numero esiguo di studenti, che non possono funzionare efficacemente senza specifiche soluzioni tecnologiche e relative organizzazioni didattiche in termini di spazio e tempo di realizzazione della mediazione educativa.

Contemporaneamente, si mira ad avviare un percorso di valorizzazione delle professionalità secondo un modello di innovazione che, in modo capillare e sulla base di modelli condivisi ed esperienze consolidate, si sviluppa e si estende a partire dal basso.

La ricerca individua, infatti, nella formazione docenti la dimensione principale su cui investire per dare un supporto a questo tipo di scuole, soggette ad un elevato turnover degli insegnanti.

Le scuole che operano nei territori geograficamente isolati o periferici svolgono spesso un ruolo di agenti del cambiamento facendo tesoro della memoria dei luoghi attraverso la tutela della storia, dell'arte, delle tradizioni, di tesori ambientali di grande valore, raccordando temi di interesse locale con i temi di interesse globale, all'interno della cornice di riferimento della "sostenibilità".



È importante sottolineare, infatti, che le Piccole Scuole, che per loro missione puntano a piani d'azione per creare valore nei loro territori, sono pioniere nell'identificare nei fenomeni locali i segni di problemi incombenti e di più ampia portata.

In questo contesto nazionale ed internazionale, è stata istituita la Rete locale di piccole scuole della provincia di Grosseto che assume la denominazione di "Rete provinciale delle piccole scuole", mediante accordo di rete di scopo, tra l'Ufficio VII Ambito Territoriale di Grosseto ed alcuni Istituti Comprensivi della provincia.

Pertanto, tutte le scuole incluse nella rete sono state chiamate a condividere virtualmente percorsi didattici integrati grazie alla realizzazione di gemellaggi virtuali completati, talvolta da incontri in presenza. È sempre incoraggiato un approccio ludico durante gli incontri alla scoperta del territorio circostante.

Nel nuovo triennio del progetto di rete le tematiche proposte sono state aggiornate con il piano nazionale delle arti e con l'introduzione del filone conduttore delle scienze finanziarie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #SPAZI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è caratterizzato da un elevato numero di plessi distribuiti sul territorio di tre comuni che evidenziano un quadro non omogeneo in relazione a bisogni e punti di forza. Per questo già da alcuni anni sono state scelte soluzioni didattiche e organizzative innovative e diversificate: due plessi della scuola secondaria di primo grado adottano il modello DADA, mentre il terzo segue il modello Scuola Senza Zaino, così come tre dei sei plessi della scuola primaria. Pertanto il progetto che intendiamo attuare sarà orientato ad un modello ibrido: da un lato implementare e migliorare le aule che già si presentano come ambienti di apprendimento nei plessi DADA e nei plessi Senza Zaino, dall'altro avviare interventi pilota realizzando, per ogni plesso "tradizionale", una o più aule fisse multidisciplinari e rimodulabili, in cui lo spazio fisico sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento. I 18 ambienti di apprendimento che verranno realizzati, avranno alcune caratteristiche comuni: configurazioni flessibili e modulabili così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; dotazione digitale di base costituita da Digital board, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, personal device per alunni e docenti, cablaggio e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegamento al wifi (già in dotazione); piattaforme per l'e-learning e il lavoro collaborativo (già in dotazione) e accesso a piattaforme di digital lending (da acquisire con il progetto). A partire da questa configurazione comune, tutti gli ambienti saranno poi forniti di dotazioni digitali e/o arredi "caratterizzanti", funzionali e coerenti con l'ordine di scuola, il modello didattico adottato nel plesso, l'ambito disciplinare. Nella scuola primaria saranno realizzate aule fisse multidisciplinari dotate di kit per le STEM, software e app disciplinari, area informale per la condivisione (agorà) nelle scuole senza zaino e area tinkering nelle scuole a tempo pieno. Nelle scuole secondarie di primo grado saranno realizzate/implementate aule dedicate per le discipline STEM, aule umanistiche per lo sviluppo della literacy e della digital e media literacy. La creazione di ambienti sarà propedeutica ad una trasformazione della didattica quotidiana che avrà come focus l'inclusione, la personalizzazione, lo sviluppo dell'autonomia e sarà basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. In tal senso le nuove aule della scuola secondaria saranno funzionali alla realizzazione di alcune delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Le metodologie e le tecniche di insegnamento dovranno essere in linea con la trasformazione degli ambienti e viceversa, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive e saranno supportate da una rimodulazione funzionale del tempo scuola e dell'organizzazione oraria. Una parte fondamentale del progetto sarà quindi costituito dalla formazione che si svilupperà su tre livelli: un livello metodologico, per favorire il cambiamento progressivo nei processi di progettazione, di insegnamento, di valutazione, un livello strumentale, per fornire tutti i docenti delle competenze tecniche necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie, un livello specialistico dedicato all'approfondimento disciplinare in relazione alla didattica per ambienti di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: 4P MasterLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente che si intende realizzare è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione perché con l'uso della realtà virtuale interattiva allarga i suoi confini fino alle più lontane galassie ma cambia anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi per ospitare: - un laboratorio mobile autosufficiente, un sistema innovativo per l'osservazione di fenomeni e per l'esecuzione di esperienze di base di attività scientifiche di fisica, biologia e genetica; - un tavolo mobile per il coding, supporto ideale per permettere anche agli studenti della Scuola Media di Cinigiano di partecipare alle gare di robotica che anche quest'anno hanno visto protagonisti i compagni della Scuola Media di Paganico. L'attuale aula didattica di circa 60 mq della sede della Scuola Media di Cinigiano si presta perfettamente alla realizzazione di questo spazio policentrico e dinamico. L'acquisizione di dotazioni per l'insegnamento dei principi fondamentali del coding; per l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; per la progettazione e la creazione del making mediante moduli di elettronica educativa contribuiranno inoltre alla creazione di setting didattici flessibili da utilizzare in tutte le classi della secondaria. Le App selezionate simuleranno situazioni di attività laboratoriali pericolose o non semplici da realizzare permettendo di esplorare in 3D i meccanismi del mondo e sperimentarli in prima persona coinvolgendo gli alunni più intensamente dal punto di vista percettivo e intuitivo. Il laboratorio "4P MasterLab" virtuale o reale, l'ambiente dedicato o lo "spazio altro" configurato con tecnologie specifiche, rappresenterà per ogni studente, un luogo dove riscoprire la passione (PASSION) per le



discipline STEM attraverso il gioco (PLAY) e l'esperienza diretta, collaborando con i compagni (PEERS) in modo responsabile e costruttivo per un progetto(PROJECT) comune o per una sfida di PEER TO PEER (P2P) PLAYERS.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola facendo, vedrai ...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Tutta la progettazione ha tenuto conto del contesto socio/economico/culturale del territorio cui l'istituto è inserito e ne è parte integrante. L'Istituto si estende su una superficie molto vasta con



una bassa densità di popolazione. Data la vocazione agricola del territorio, una parte delle famiglie degli alunni vive in poderi distanti tra loro e dai maggiori centri abitati, mentre le famiglie di migranti, attratte dalla prospettiva di lavoro in campagna, nelle aziende boschive e nell'edilizia, trovano casa nelle frazioni dei tre comuni, dove gli affitti costano meno. Le vie di comunicazione sono difficilmente percorribili e non ben servite da mezzi pubblici (ad eccezione di Paganico) e le infrastrutture in genere sono carenti e non sempre funzionanti. Tra queste la copertura internet è la più deficitaria, anche a causa della conformazione del territorio. In una realtà come questa, il recente fenomeno della pandemia ha ulteriormente aggravato l'aspetto socioeconomico e culturale delle famiglie e il loro isolamento, che porta inevitabilmente a una disaffezione nei confronti della scuola e conseguentemente all'aumento del rischio di dispersione. La presenza di alunni stranieri di prima generazione e che arrivano in corso d'anno è notevole: per loro il primo ostacolo da affrontare è la comunicazione in lingua italiana. Di solito il padre è l'unico referente tra scuola e famiglia mentre la madre spesso non conosce il livello minimo di italiano per comunicare con la conseguenza di una condizione di (semi)isolamento di questi alunni. Oltre agli alunni con background migratorio e NAI, nel nostro Istituto c'è una percentuale rilevante di alunni BES (ivi inclusi anche DVA e DSA), i quali vengono spesso certificati alla scuola secondaria di primo grado. Questo genera una richiesta sempre alta di interventi tempestivi e consistenti. Le famiglie, spesso con un background socioculturale arretrato e con scarso livello di istruzione, hanno difficoltà a riconoscere i bisogni dei loro figli e questo rende ancora più difficoltosa l'attuazione nei tempi utili di buone pratiche. Un altro gruppo di alunni a rischio dispersione scolastica è costituito da coloro che mostrano particolari fragilità motivazionali e disciplinari, scarsa autostima e che quindi necessitano di un rafforzamento per il sostegno psicologico e disciplinare attraverso mentoring, coaching e sportello di ascolto. Per contrastare e ridurre fenomeni quali la dispersione e il conseguente abbandono, derivanti dalle condizioni sopra descritte, il nostro intento è quello di attuare tutte le quattro tipologie di attività previste dal progetto: pertanto Percorsi di mentoring e orientamento, Rafforzamento di Italiano L2 attraverso specifici corsi e attività peer to peer, Sportelli d'ascolto, Mentoring e coaching. Percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese. Percorsi di orientamento per le famiglie quali orientamento alla scelta della scuola superiore, mediazione linguistico-culturale e supporto nella gestione del rapporto scuola-famiglie. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari inerenti lo Sport, le STEM, il Cinema, la natura, Campus di lingua inglese, Ricostruzione virtuale della realtà. Il team, composto da DSGA, DS, docenti e esperto esterno provvederà al monitoraggio intermedio e finale attraverso questionari di valutazione, La disseminazione dei risultati delle attività e di eventuali prodotti finali verrà effettuata attraverso il sito



Importo del finanziamento

€ 91.273,03

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0

● Progetto: Strada facendo... troverai

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Tutta la progettazione ha tenuto conto del contesto socio/economico/culturale del territorio in cui l'istituto è inserito e ne è parte integrante. L'Istituto si estende su una superficie molto vasta con una bassa densità di popolazione. Dall'a.s. 2023/24 ai plessi dei tre comuni di Civitella Paganico, Cinigiano e Campagnatico si sono aggiunte le scuole del comune di Scansano, per un totale di 19 plessi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Data la vocazione agricola del territorio, una parte delle famiglie degli alunni vive in poderi distanti tra loro e dai maggiori centri abitati, mentre le famiglie di migranti, attratte dalla prospettiva di lavoro in campagna,



nelle aziende boschive e nell'edilizia, trovano casa nelle frazioni dei tre comuni, dove gli affitti costano meno. Le vie di comunicazione sono difficilmente percorribili e non ben servite da mezzi pubblici (ad eccezione di Paganico) e le infrastrutture in genere sono carenti e non sempre funzionanti. Tra queste la copertura internet è la più deficitaria, anche a causa della conformazione del territorio. La presenza di alunni stranieri di prima generazione e che arrivano in corso d'anno è notevole: per loro il primo ostacolo da affrontare è la comunicazione in lingua italiana. Di solito il padre è l'unico referente tra scuola e famiglia mentre la madre, spesso, non conosce il livello minimo di italiano per comunicare, con la conseguenza di una condizione di (semi)isolamento di questi alunni. Oltre agli alunni con background migratorio e NAI, nel nostro Istituto c'è una percentuale rilevante di alunni BES (ivi inclusi anche DVA e DSA), i quali vengono spesso certificati alla scuola secondaria di primo grado. Questo genera una richiesta sempre alta di interventi tempestivi e consistenti. Le famiglie, spesso con un background socioculturale arretrato e con scarso livello di istruzione, hanno difficoltà a riconoscere i bisogni dei loro figli e questo rende ancora più difficoltosa l'attuazione nei tempi utili di buone pratiche. Un altro gruppo di alunni a rischio dispersione scolastica è costituito da coloro che mostrano particolari fragilità motivazionali e disciplinari, scarsa autostima e che quindi necessitano di un rafforzamento per il sostegno psicologico e disciplinare attraverso mentoring, coaching e sportello di ascolto. Per contrastare e ridurre fenomeni quali la dispersione e il conseguente abbandono, derivanti dalle condizioni sopra descritte, il nostro intento è quello di attuare tutte le quattro tipologie di attività previste dal progetto: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese, percorsi di orientamento per le famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Il team, composto da DSGA, DS, docenti ed esperti esterni provvederà al monitoraggio intermedio e finale attraverso questionari di valutazione. La disseminazione dei risultati delle attività e di eventuali prodotti finali verrà effettuata attraverso il sito.

Importo del finanziamento

€ 91.588,70

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: #digital-mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di fornire al personale della scuola le competenze necessarie per affrontare con successo la sfida della digitalizzazione dell'istruzione. Sono obiettivi principali del progetto: - Promuovere l'adozione di pratiche didattiche innovative basate sull'utilizzo delle tecnologie digitali. - Favorire l'integrazione efficace delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento. - Potenziare le competenze digitali del personale scolastico al fine di garantire un'istruzione di qualità e accessibile a tutti gli studenti. - Sostenere la creazione di ambienti di apprendimento digitali inclusivi e diversificati. - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali utili per affrontare le sfide del mondo digitale. - Tesaurizzare le buone pratiche e dare valore alle competenze presenti nell'ottica di creare/sviluppare vere comunità di pratiche per l'apprendimento. Il personale docente, in particolare da un lato migliorerà/potenzierà le proprie competenze, dall'altro sperimenterà in prima persona nuovi approcci metodologici innovativi da replicare poi con gli studenti. Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di formazione e laboratori pratici, focalizzati sull'apprendimento delle competenze digitali necessarie per sfruttare appieno le potenzialità delle tecnologie digitali in ambito educativo. I risultati attesi sono: - Aumento della consapevolezza e della competenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale del personale scolastico. - Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali. - Incremento della motivazione e dell'interesse degli studenti per l'apprendimento grazie all'uso di strumenti digitali innovativi. - Maggiore inclusione e diversificazione dell'offerta formativa per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali. Il progetto sarà implementato in collaborazione con esperti del settore e attraverso un approccio partecipativo che coinvolgerà attivamente il personale scolastico. Il monitoraggio costante dei risultati permetterà di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali modifiche per garantire il successo del processo di transizione digitale nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM UP!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM UP! da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e adottando tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi; dall'altra mira a potenziare le competenze multi-linguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione e Università. In continuità progettuale con gli investimenti del PNSD - di più PON FESR (reti cablate, digital board, infanzia, transizione ecologica), del progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021 e del PNRR "Ambienti di apprendimento innovativi" per la costituzione di ambienti didattici digitali, gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing"; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento



€ 60.724,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le progettualità di Istituto sono strettamente interconnesse in una logica sistemica di "progetto innovativo d'Istituto". Punta al miglioramento continuo della didattica e si fonda sulla personalizzazione degli apprendimenti, tiene sotto controllo il processo e realizza un monitoraggio costante sugli allievi più esposti al rischio di dispersione; gli interventi sono tra loro coordinati, le azioni intraprese sono misurate in termini di efficacia e, ove necessario, si andranno ad apportare i dovuti correttivi.

La progettazione d'Istituto deve poter contare sulla collaborazione con le Istituzioni del territorio, già presenti e già ben disposti nell'organizzazione funzionale dei servizi, e con le associazioni del terzo settore. Nella fase di progettazione l'Istituto si avvale anche dei nuclei di supporto territoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

GRIC81700P Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

PLESSI/SCUOLE

DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
CIVITELLA MARITTIMA Codice Meccanografico: GRAA81701G Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CINIGIANO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GRAA81702L Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CAMPAGNATICO Codice Meccanografico: GRAA81703N Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SASSO D'OMBRONE Codice Meccanografico: GRAA81704P Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
MONTICELLO AMIATA INFANZIA Codice Meccanografico: GRAA81705Q Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CIVITELLA PAGANICO Codice Meccanografico: GRAA81706R	40



Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	
C.PAGANICO Codice Meccanografico: GREE81701R Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 29 A 31
CIV.MARITTIMA Codice Meccanografico: GREE81702T Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40 = classi I-II-III 27 = classi IV-V
CAMPAGNATICO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GREE81703V Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40
ARCILLE Codice Meccanografico: GREE81704X Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40 = classi I-II 27 = classi III-IV-V
CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" Codice Meccanografico: GREE817051 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
MONTICELLO AMIATA PRIMARIA Codice Meccanografico: GREE817062 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
CINIGIANO - "M.BUONARROTI" Codice Meccanografico: GRMM81701Q Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO 36
PAGANICO - "F.TOZZI" Codice Meccanografico: GRMM81702R Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO 36
ARCILLE - "F.PAOLIERI" Codice Meccanografico: GRMM81703T Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO 36

Dal 01/09/2023 vengono aggregate le scuole di I ciclo ubicate nel Comune di Scansano; nello specifico:



DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
SCANSANO Codice Meccanografico: GRAA81707T Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GREE817073 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 27 A 29
POMONTE Codice Meccanografico: GREE817084 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GRMM81704V Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30

QUADRO ORARIO PER SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A TEMPO PROLUNGATO

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33h annue per il plesso di Scansano e 35h annue per i plessi di Paganico, Arcille e Cinigiano

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI COMUNI

La più recente normativa scolastica (la Legge 107/2015; il D. Lgs. n. 62/2017, il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 742 del 3 ottobre 2017; la C.M. 1865 del 10 ottobre 2017) ha aggiornato e reso definitivo l'insieme delle operazioni necessarie per la valutazione e certificazione delle competenze.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Si può definire formativa una valutazione, o una verifica degli apprendimenti o qualsiasi altra forma di raccolta di dati valutativi, che sia finalizzata a migliorare il processo di apprendimento dello studente.



La valutazione formativa del docente richiede concrete pratiche didattiche che implicano il chiarire e condividere con i propri alunni/studenti le finalità dell'apprendimento, il coinvolgere gli studenti in un'autovalutazione attraverso la comprensione degli errori, lo stabilire con l'alunno il punto raggiunto e il progresso successivo per capire l'errore e stabilire come migliorare.

In questa ottica il Collegio dei docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta

«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Cosa valutare:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di



apprendimento delle alunne e degli alunni. È una valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

- I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.
- La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali – così come sono state declinate nel nostro Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale delle singole classi – hanno costituito il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione



I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le DIMENSIONI

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E LE DIMENSIONI:

- Avanzato
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



REGOLAMENTI

Regolamento d'Istituto al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2344-regolamento-istituto-2023.pdf>

Regolamento di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2345-regolamento-bullismo-cyberbullismo-2023.pdf>

Regolamento utilizzo "Google Workspace for Education" al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2346-regolamento-google-workspace-2023.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA MARITTIMA	GRAA81701G
CINIGIANO CAPOLUOGO	GRAA81702L
CAMPAGNATICO	GRAA81703N
SASSO D'OMBRONE	GRAA81704P
MONTICELLO AMIATA INFANZIA	GRAA81705Q
CIVITELLA PAGANICO	GRAA81706R
SCANSANO CAPOLUOGO	GRAA81707T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.PAGANICO	GREE81701R
CIV.MARITTIMA	GREE81702T
CAMPAGNATICO CAPOLUOGO	GREE81703V
ARCILLE	GREE81704X
CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI"	GREE817051
MONTICELLO AMIATA PRIMARIA	GREE817062
SCANSANO CAP. -"UMBERTO I"	GREE817073
POMONTE	GREE817084

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CINIGIANO - "M.BUONARROTI"	GRMM81701Q
PAGANICO - "F.TOZZI"	GRMM81702R
ARCILLE - "F.PAOLIERI"	GRMM81703T
SCANSANO - "B.CROCE"	GRMM81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA MARITTIMA GRAA81701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CINIGIANO CAPOLUOGO GRAA81702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPAGNATICO GRAA81703N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SASSO D'OMBRONE GRAA81704P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTICELLO AMIATA INFANZIA
GRAA81705Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA PAGANICO GRAA81706R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.PAGANICO GREE81701R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIV.MARITTIMA GREE81702T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNATICO CAPOLUOGO GREE81703V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCILLE GREE81704X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" GREE817051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTICELLO AMIATA PRIMARIA
GREE817062**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCANSANO CAP. -"UMBERTO I" GREE817073

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMONTE GREE817084

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CINIGIANO - "M.BUONARROTI"
GRMM81701Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAGANICO - "F.TOZZI" GRMM81702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARCILLE - "F.PAOLIERI" GRMM81703T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCANSANO - "B.CROCE" GRMM81704V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le scuole primarie dell'Istituto è stata adottata la medesima griglia di distribuzione delle 33 ore minime di educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA

DISTRIBUZIONE 33 ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	NUMERO ORE
------------	------------



ITALIANO	6
STORIA	5
GEOGRAFIA	4
SCIENZE E TECNOLOGIA	4
RELIGIONE/ALTERNATIVA	6
INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
MOTORIA	2
	TOT.33



Curricolo di Istituto

IC "TOZZI" C.PAGANICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ASPETTI GENERALI

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono oggi sempre più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Per potere assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

Inoltre, l'orizzonte territoriale della scuola si allarga, al punto che, nel suo itinerario formativo ed esistenziale, ogni studente si trova a interagire con culture diverse, senza tuttavia avere strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Dunque, il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.



Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, i docenti dell'Istituto hanno realizzato il loro progetto educativo e didattico, immaginando la scuola come il luogo dove porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

CURRICOLO VERTICALE

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida allegate al D.M. n. 183/2024, che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.



La Legge prevede che **all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico** . Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

All'interno delle nuove Linee guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado e inquadrati in tre nuclei tematici:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale**

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curriculum plesso: CIVITELLA MARITTIMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>



Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNATICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: SASSO D'OMBRONE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: MONTICELLO AMIATA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CIVITELLA PAGANICO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: SCANSANO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: C.PAGANICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto



all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CIV.MARITTIMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNATICO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>



Dettaglio Curricolo plesso: ARCILLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: MONTICELLO AMIATA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: SCANSANO CAP. -"UMBERTO I"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: POMONTE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO - "M.BUONARROTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: PAGANICO - "F.TOZZI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curriculum plesso: ARCILLE - "F.PAOLIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale e il curriculum di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>

Dettaglio Curriculum plesso: SCANSANO - "B.CROCE"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale e il curricolo di educazione civica sono consultabili sul sito dell'istituto all'indirizzo:

<https://icpaganico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-curricolo-distituto>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Nuove metodologie e apprendimenti significativi-Secondaria di I grado**

Lavorare per compiti di realtà che coinvolgano diversi ambiti disciplinari. Dare consapevolezza dell'importanza dei contenuti disciplinari (sapere) quali elementi indispensabili per risolvere il compito (saper fare) per poi saperlo trasferire in altri contesti (sviluppo di competenze). Diventa fondamentale per i docenti lavorare in sinergia nei consigli di classe per promuovere la comprensione del testo, il linguaggio naturale e quello specifico delle discipline. Le nuove metodologie devono accompagnare lo studente ad apprendimenti significativi. Il discente diventa il protagonista; l'errore deve essere vissuto non come insuccesso, ma come occasione per apprendere e ricercare, sviluppare il pensiero critico e la capacità di scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione deve avere in primis valenza formativa, ovvero valutare per apprendere.



Essa diventa strumento per migliorare sia l'apprendimento che l'insegnamento, per rilevare punti deboli e punti di forza su cui calibrare l'intervento didattico. Attraverso metodologie didattiche innovative ci si pone l'obiettivo di motivare gli studenti affinché si riconoscano nel ruolo centrale di protagonisti, privilegino il lavoro di gruppo e potenzino le relazioni positive, ma soprattutto coniughino in modo naturale la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione. L'informatica, già disciplina trasversale integrata nel curriculum, assume un ruolo decisivo. L'inclusione nel percorso educativo delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. Laboratori mobili e aule di realtà aumentata sono strumenti di una nuova didattica e di nuove forme di comunicazione ed espressione. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Stesso dicasi in apprendimenti cooperativi e in apprendimenti in situazione di gioco (es robotica) o di tinkering (apprendere su tentativi d'errore).

○ Azione n° 2: Scoprire, costruire, apprendere - Primaria

Utilizzare le tecnologie per adottare una didattica attiva che ponga gli studenti in situazioni reali consentendo loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Fondamentale per i docenti utilizzare al meglio le ore settimanali di programmazione per condividere le strategie comuni e le



azioni. Diviene fondamentale lo star bene a scuola anche attraverso la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Valorizzare l'interesse per il mondo circostante e stimolare la curiosità. Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Abituare all'ascolto, alla comprensione del nesso causa-effetto, alla comprensione del testo per lo sviluppo di competenze logico-linguistiche e trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un apprendimento incentrato sull'allievo e sul suo successo formativo, in particolare in ambito STEM, può essere accertato ricorrendo a prove autentiche, prove esperte ed osservazioni sistematiche. Coinvolgere i bambini a trovare soluzioni, a fare ipotesi e a verificare correttezza del risultato ottenuto (anche attraverso errori che si auto correggono). Proporre situazioni problematiche più o meno complesse e possibilmente aderenti al mondo reale per far applicare quanto già loro noto stimolando curiosità e capacità di ascolto e confronto tra pari. Valutare apprendimenti in contesti cooperativi e in situazioni di gioco.

○ Azione n° 3: Curiosità-apprendimento-crescita-



Infanzia

Fin dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti. L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo tutti i canali sensoriali. Il bambino apprende in collegamento alla vita reale, quello che fa, che vede, sente e tocca è per lui riconoscibile e significativo, è ciò che gli permette di arricchire di nuovi dati la sua memoria. Ecco perché le STEM fin dall'infanzia sono esperienza di espansione alla conoscenza che i bambini vivono aprendosi alla complessità, consentendogli, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Partendo da questi principi e seguendo la nuove linee guida per le discipline, la scuola dell'infanzia intende avviare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM, attraverso i campi di esperienza, con un approccio metodologico di "didattica attiva" e analogica (Metodo Analogico Camillo Bortolato), aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo e a misura di bambino, valorizzando le capacità di ciascuno. Promuovere le 4 C: Creatività, pensiero Creativo, Comunicazione, Collaborazione, come competenze chiave per il successo degli alunni. Tutto diventa una proposta, un'opportunità che realizza il desiderio dei bambini di essere i protagonisti del proprio apprendimento/insegnamento. L'obiettivo effettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento l'acquisizione delle prime abilità STEM, attraverso ambienti didattici innovativi con attività di storytelling (aiutare i bambini a diventare narratori creativi), di Tinkering, propedeutici al coding (pensare con le mani), Coding per sviluppare il pensiero computazionale (scomporre il problema- automazione -astrazione) e Making. Robotica educativa con i mattoncini lego (Bee-Bot, Blue Bot, Cody Roby), promuove un apprendimento divertente in grado di coniugare la pratica con la teoria.

L'effetto meraviglia facendo. "L'intuizione di uno diventa la meraviglia di tutti".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche e valutando il processo di crescita/sviluppo di ciascun bambino.



Moduli di orientamento formativo

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientare a scelte consapevoli**

In questo anno gli allievi e le loro famiglie sono chiamati alla scelta del futuro percorso formativo. E' necessario progettare un percorso che accompagni ogni allievo a scelte consapevoli ma anche a definire e percepire le proprie inclinazioni o scoprirne di nuove. L'orientamento pertanto dovrà avere carattere informativo ma anche e soprattutto formativo.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzia la necessità, si attuano "progetti ponte" personalizzati non solo finalizzati alla scelta della scuola superiore ma anche tesi ad accompagnare la fase di ingresso ed accoglienza nella nuova realtà.

Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e orientamento all'interno del PNRR-divari.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che stimolino la riflessione sulle proprie inclinazioni disciplinari, su cosa significa studiare, su come si predispongono mappe concettuali ma anche sul relazionarsi con gli altri. Le discussioni prenderanno avvio da una lettura/visione di un video...Conoscenza del territorio anche attraverso uscite didattiche.

Azioni informative: partecipazione ad open day in cui si incontrano le scuole del territorio che raccontano la propria offerta formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La relazione e l'inclusione

Si tratta di un anno ponte in cui gli allievi già conoscono la scuola e i docenti ed è importante agire sulla gestione delle relazioni, delle emozioni e sui rapporti tra pari. Particolare cura va dedicato al metodo di studio. L'orientamento dovrà avere soprattutto carattere formativo di conoscenza del sè.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che favoriscano le relazioni tra pari. Le attività prenderanno avvio da una lettura/visione di un video, proposta di ricerche La conoscenza del territorio viene favorita anche da uscite didattiche.

Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e



orientamento all'interno del PNRR-divari.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzia la necessità, si attuano progetti personalizzati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Accogliere, conoscere, includere**

L'orientamento in questo anno prevede una prima fase dedicata alla conoscenza reciproca, all'analisi dei bisogni e a stabilire un patto formativo. L'orientamento ha interamente valenza formativa; intende definire un quadro valoriale di riferimento ed intende accompagnare lo studente a riflettere sul proprio percepito per avviarlo verso forme di autovalutazione.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzia la necessità, si attuano progetti personalizzati.



Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e orientamento all'interno del PNRR-divari.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che favoriscano le relazioni tra pari. Le attività prenderanno avvio da una lettura/visione di un video, proposta di ricerche. La conoscenza del territorio viene favorita anche da uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA CITTADINANZA-LEGALITÀ-AMBIENTE E SALUTE

In quest'area trovano spazio i progetti e le attività finalizzati alla promozione di buone pratiche per il benessere di se stessi, degli altri e dell'ambiente. La scuola si pone l'obiettivo, attraverso attività laboratoriali, di sviluppare competenze emotive, di ascolto attivo, di gestione dei conflitti e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi	Titolo del progetto
Tutti i plessi	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport

SCUOLA PRIMARIA

Plessi	Titolo del progetto
Tutti i plessi	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport
Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• Festa della terra
Campagnatico	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• "2 ruote sicure"
Civitella	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport
Monticello	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• 2 ruote sicure" "
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• Sapere Coop "Alimentazione"
Pomonte	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• Ri-Creazione



Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Gioco Sport• Sapere Coop "Le forme dell'acqua"• Ri-creazione
----------	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plessi	Titolo del progetto
Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Gruppo sportivo scolastico• Lo sport e i suoi valori• "2 ruote sicure"• Micromobilità mobilità sostenibile
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• "2 ruote sicure"• Micromobilità mobilità sostenibile• Progetto Artemisia• Educazione alimentare• Educazione all'affettività e alla sessualità
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Gruppo sportivo scolastico• Lo sport e i suoi valori• "2 ruote sicure"• Micromobilità mobilità sostenibile• I giovani ricordano la Shoah
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e lotta agli stereotipi di genere• Penne amiche della scienza• Avis• W l'amore

Le attività e i progetti programmati potranno prevedere uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni che, oltre a migliorare il livello di socializzazione e a sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, costituiscono valido strumento per sollecitare



la curiosità e la ricerca e per approfondire quanto appreso a scuola attraverso l'esperienza diretta.

● AREA INCLUSIONE-ORIENTAMENTO-INTERCULTURA

In quest'area trovano spazio i progetti e le attività finalizzati alla promozione di buone pratiche mirate allo sviluppo di competenze sociali che favoriscono l'accettazione dell'altro, la conoscenza e la coscienza del sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



Biblioteche	Musica
	Scienze
	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi	Titolo del progetto
Campagnatico	<ul style="list-style-type: none">• Progetto continuità con la scuola primaria
Civitella	<ul style="list-style-type: none">• Progetto continuità con la scuola primaria
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Progetto continuità con la scuola primaria
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Progetto continuità con la scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA

Plessi	Titolo del progetto
Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Bullout
Campagnatico	<ul style="list-style-type: none">• Bullout



	<ul style="list-style-type: none">• La banca del tempo
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento• Inglese
Civitella	<ul style="list-style-type: none">• Inglese• La banca del tempo• Progetto continuità
Monticello	<ul style="list-style-type: none">• Inglese• Laboratorio di ceramica• La banca del tempo
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Inglese
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Sapere Coop "Anche gli eroi sono fragili"• Coding, pensiero computazionale e robotica educativa• Progetto di continuità

SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plessi	Titolo del progetto
	<ul style="list-style-type: none">• La bussola per l'apprendimento (classi 1 e 2)
Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Alla scoperta della propria identità (classe 3)• Bullout
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio sull'inclusione



	<ul style="list-style-type: none">• Progetto quadrante (orientamento)• Psicologia
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Latino• Robotica (PNRR)• Progetto Margherita

Le attività e i progetti programmati potranno prevedere uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni che, oltre a migliorare il livello di socializzazione e a sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, costituiscono valido strumento per sollecitare la curiosità e la ricerca e per approfondire quanto appreso a scuola attraverso l'esperienza diretta.

● AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLA STORIA, TRADIZIONI E ATTIVITÀ DEL TERRITORIO

In quest'area trovano spazio i progetti e le attività finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue radici con l'obiettivo di sviluppare e/o rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi	Titolo del progetto
Cinigiano	• Note di Natale
Monticello	• Note di Natale
Sasso	• Note di Natale

SCUOLA PRIMARIA

Plessi	Titolo del progetto
--------	---------------------



Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Mercatino del baratto
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Note di Natale (classi 1 e 2)• La musica è... (classi 3, 4 e 5)
Monticello	<ul style="list-style-type: none">• Note di Natale (classi 1 e 2)• La musica è... (classi 3, 4 e 5)
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• "Scansano: Passato. Presente. Futuro"• Canti di Natale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plessi	Titolo del progetto
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• La musica è...
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• "Scansano: Passato. Presente. Futuro"

Le attività e i progetti programmati potranno prevedere uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni che, oltre a migliorare il livello di socializzazione e a sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, costituiscono valido strumento per sollecitare la curiosità e la ricerca e per approfondire quanto appreso a scuola attraverso l'esperienza diretta.

● AREA ESPRESSIVA - MUSICA, CINEMA, ARTE, TEATRO

In quest'area trovano spazio i progetti e le attività finalizzati allo sviluppo della creatività e dell'espressione artistica in tutte le sue forme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi	Titolo del progetto
Campagnatico	• Educazione musicale



Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale
Civitella	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale
Monticello	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale• Musica Maestra
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale
Sasso	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Educazione musicale

SCUOLA PRIMARIA

Plessi	Titolo del progetto
Arcille	<ul style="list-style-type: none">• Teatro• Alfabetizzazione musicale• Arteambiente
Campagnatico	<ul style="list-style-type: none">• Teatro• Alfabetizzazione musicale
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Musica (insieme a Monticello)• Teatro
Civitella	<ul style="list-style-type: none">• Musica



	<ul style="list-style-type: none">• Teatro• Borgo della lettura
Monticello	<ul style="list-style-type: none">• Teatro• Musica (insieme a Cinigiano)
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• Teatro• Teatro• Borgo della lettura
Pomonte	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di musicoterapia• Laboratorio teatrale
Scansano	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio teatrale• Street Art

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plessi	Titolo del progetto
Cinigiano	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di Teatro
Paganico	<ul style="list-style-type: none">• ABCinema (rete Bianciardi)• "In questa "O" di legno" - Lezioni di letteratura dramatizzate• Borgo della lettura

Le attività e i progetti programmati potranno prevedere uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni che, oltre a migliorare il livello di socializzazione e a sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, costituiscono valido strumento per sollecitare la curiosità e la ricerca e per approfondire quanto appreso a scuola attraverso l'esperienza



diretta.

● LABORATORI E MODULI FORMATIVI COMPETENZE DI BASE E DIGITALI

La scuola ha prodotto formale candidatura per il progetto "Agenda Nord" relativo al superamento dei divari territoriali (D.M. n. 102/2024). Il progetto è riferibile al biennio scolastico 2024/2025 e 2025/2026 e si sostanzia nella realizzazione di laboratori e moduli riferiti al: - potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale; - rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recuperare/consolidare/potenziare le competenze di base delle alunne e degli alunni in continuità con i percorsi attivati e attualmente in via di realizzazione (fondi PNRR). Utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ridurre le diseguaglianze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



Rispetto per tutti gli individui, riconoscere le diversità e viverle come ricchezza. Essere uguali nell'avere possibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A partire dal principio Costituzionale di uguaglianza sostanziale rilettere su povertà (Povertà: vuol dire fame, mancanza di acqua pulita e di una casa, impossibilità di curarsi e di studiare), affrontare il tema del razzismo, delle differenze di genere, della disabilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educare all'ecosostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far apprendere i principi della sana alimentazione, del nutrirsi con cibi di stagione, dell'importanza dell'economia locale, conoscere il riciclaggio, conoscere il compostaggio. Sviluppare il senso civico, il rispetto e le responsabilità per individuare i comportamenti collettivi e individuali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Adottare una dieta più sana. Ridurre lo spreco di cibo. Imparare a coltivare l'orto e alimentarsi con prodotti di stagione. Prodotti a Km zero. Affrontare i temi dell'inquinamento e l'importanza dell'acqua.

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti locali, cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Stem: 4P- master lab
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per migliorare gli apprendimenti nelle discipline scientifiche (progetto STEM) andremo a realizzare:

- un laboratorio mobile autosufficiente, un sistema innovativo per l'osservazione di fenomeni e per l'esecuzione di esperienze di base di attività scientifiche di fisica, biologia e genetica;
- un tavolo mobile per il coding, supporto ideale per permettere anche agli studenti della Scuola Media di Cinigiano di partecipare alle gare di robotica che anche quest'anno hanno visto protagonisti i compagni della Scuola Media di Paganico.

L'acquisizione di dotazioni per l'insegnamento dei principi fondamentali del coding; per l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; per la progettazione e la creazione del making mediante moduli di elettronica educativa contribuiranno inoltre alla creazione di setting didattici flessibili da utilizzare in tutte le classi della secondaria.

Le App selezionate simuleranno situazioni di attività laboratoriali pericolose o non semplici da realizzare permettendo di esplorare in 3D i meccanismi del mondo e sperimentarli in prima persona coinvolgendo gli alunni più intensamente dal punto di vista percettivo e intuitivo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il laboratorio "4P MasterLab" virtuale o reale, l'ambiente dedicato o lo "spazio altro" configurato con tecnologie specifiche, rappresenterà per ogni studente, un luogo dove riscoprire la passione (PASSION) per le discipline STEM attraverso il gioco (PLAY) e l'esperienza diretta, collaborando con i compagni (PEERS) in modo responsabile e costruttivo per un progetto (PROJECT) comune o per una sfida di PEER TO PEER (P2P) PLAYERS.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica e
comunicazione audiovisiva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo generale la diffusione della didattica dell'audiovisivo nelle attività curriculari dei tre ordini di scuola. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria una formazione di base del personale docente sulla media literacy e sull'educazione all'immagine in movimento, inserite dall'Unesco tra gli Obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il progetto prevede nella prima parte dell'anno scolastico, in attesa dell'esito del bando CIPS in rete con il Polo Bianciardi, la formazione di un gruppo di docenti e nel secondo quadrimestre la sperimentazione nelle classi di percorsi di educazione all'audiovisivo e la realizzazione di cortometraggi. La ricaduta dell'attività in termini di gradimento e di fruizione nella didattica curricolare saranno i criteri utilizzati per l'autovalutazione del progetto.

Per la formazione sono previsti un ciclo di incontri che forniscano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

le conoscenze di base su:

- grammatica del linguaggio audiovisivo e cenni di storia del cinema
- utilizzo dell'audiovisivo in classe: quali prodotti, che attività, con quali obiettivi
- tecniche di ripresa e montaggio

La metodologia sarà quella laboratoriale e della messa a disposizione dell'esperienza e delle buone pratiche, con lo scopo di fornire indicazioni pratiche e spendibili nella didattica curricolare.

Il progetto intende:

- Fornire strumenti teorici e pratici per migliorare la media literacy personale dei docenti e per aiutarli a progettare percorsi di educazione alla comunicazione audiovisiva.
- Sviluppare una visione complessiva dell'universo dei media audiovisivi nella contemporaneità attraverso un approccio specifico di pedagogia dell'audiovisivo e sottoporre ai docenti/discenti la complessità del settore
- Fornire le conoscenze tecniche per la produzione di semplici audiovisivi: la sceneggiatura, tecniche di ripresa e montaggio, il sonoro.



Approfondimento

ASPETTI GENERALI

A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Il documento del PNSD specifica che "l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline".

Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei curricoli di coding e pensiero computazionale, richiederà un profondo cambiamento della didattica da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la collaborazione e la condivisione tra alunni e tra docenti.

Con queste premesse, e in linea con quanto previsto dal PNSD (Azione #28) e dal Piano di Miglioramento, è stato individuato, fra i docenti del nostro Istituto il ruolo dell'Animatore Digitale che si configura come una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, (Il profilo dell'animatore digitale cfr. azione #28 del PNSD).

Dallo stesso animatore digitale è stato elaborato il Piano triennale d'intervento dell'animatore digitale per il PNSD dell'istituto comprensivo di Civitella Paganico <https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1314/all>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CINIGIANO - "M.BUONARROTI" - GRMM81701Q

PAGANICO - "F.TOZZI" - GRMM81702R

ARCILLE - "F.PAOLIERI" - GRMM81703T

SCANSANO - "B.CROCE" - GRMM81704V

Criteri di valutazione comuni

<https://icpaganico.edu.it/servizi/85-rubriche-di-valutazione>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.PAGANICO - GREE81701R

CIV.MARITTIMA - GREE81702T

CAMPAGNATICO CAPOLUOGO - GREE81703V

ARCILLE - GREE81704X

CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" - GREE817051

MONTICELLO AMIATA PRIMARIA - GREE817062



SCANSANO CAP. - "UMBERTO I" - GREE817073

POMONTE - GREE817084

Criteri di valutazione comuni

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/575/all>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La maggior parte dei plessi è dotata di ambienti attrezzati in modo specifico per alunni con disabilità. Tutti gli insegnanti partecipano alle riunioni del GLI e programmano insieme gli interventi. Ogni anno con l'aiuto degli EE.LL. è prevista la presenza di un mediatore culturale per gli alunni stranieri. Si realizzano attività interculturali con la partecipazione non solo degli studenti, ma anche delle famiglie, straniere e non (progetto FAMI, attività teatrale e cortometraggi a tema, progetti legati alla musica e allo sport).

Punti di debolezza

Non tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati. I finanziamenti che la scuola riesce a recuperare in modo autonomo arrivano a coprire solo le necessità essenziali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior parte degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento è costituita da alunni stranieri, da quelli provenienti da zone rurali isolate e da famiglie con disagi di vario tipo. La scuola offre a tutti pari opportunità, attivando percorsi di recupero per livelli, a classi aperte, organizzando attività culturali (visite a musei, città d'arte, teatro in lingua, ecc...) e viaggi di istruzione accuratamente programmati e legati alla progettualità della scuola. I percorsi di recupero vengono effettuati sia in orario curricolare che extracurricolare. Inoltre l'Istituto per queste attività supporta economicamente gli alunni con famiglie in difficoltà. Vengono valorizzate le eccellenze e le attitudini particolari attraverso la partecipazione a concorsi, anche a carattere nazionale, nei vari ambiti



disciplinari. Dal momento che i percorsi di recupero e potenziamento fanno parte della prassi didattica dell'Istituto, vengono monitorati e valutati sistematicamente. Gli esiti sono per la maggior parte dei casi positivi.

Punti di debolezza

Le famiglie non sempre riconoscono l'importanza della scuola come agenzia formativa e di conseguenza non condividono i percorsi formativi proposti. La conformazione del territorio, in alcuni plessi, limita la possibilità di organizzare corsi pomeridiani di recupero per mancanza di disponibilità del trasporto. Non tutti gli insegnanti sono disponibili a variare la loro progettazione didattica in funzione delle esigenze o ad effettuare ore eccedenti .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'istituto si è dotato di un Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato per l'annualità 2022/23

<https://icpaganico.edu.it/sito-download-file/2065/all>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

2 QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Funzione strumentale	3	FS1. Gestione del PTOF FS2. Sostegno ai docenti e alla didattica FS3. Interventi e servizi per alunni e studenti
Responsabile di plesso	19	https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/15/all
Animatore digitale	1	



Coordinatore dell'educazione civica	4	
-------------------------------------	---	--

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
Docente infanzia	33	
Docente primaria	65	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	7	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3	



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1	
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	1	
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1	
ADMM - SOSTEGNO	5	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZIO OFFERTO	
Registro online Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it	
Pagelle on line Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it	
Modulistica da sito scolastico Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it	
Sito scolastico Link al servizio: https://icpaganico.edu.it/	
ELENCO RETI E CONVENZIONI	RETI E CONVENZIONI TOTALI: 14
FAMI	
SCUOLE DADA	



ROBOTOSCANA	
PICCOLE SCUOLE	
RETE PROVINCIALE PICCOLE SCUOLE GROSSETO	
PROGETTO MARGHERITA	
SCUOLA SENZA ZAINO	
RETE SCUOLA E TEATRO	
RETE BULLOUT	
CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE	
RETE DI FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DI TIROCINIO CON: UNISI, UNIFI, UNISTRASI, UNICAMILLUS	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1338/all>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- cura dei rapporti con gli EE.LL., in particolare con le Amministrazioni Comunali per la fornitura e la manutenzione degli arredi scolastici, dei sussidi didattici e dei locali scolastici;
- sovrintendere allo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori;
- coordinare in collaborazione con le specifiche Funzioni strumentali, i progetti di Istituto;
- primi contatti con le famiglie degli alunni;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti di cui è segretario;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di

2



	<p>circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del D.S. • sostituzione del D.S. nei giorni della di lui/lei assenza; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.</p>	
Funzione strumentale	<p>1. GESTIONE DEL PTOF 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E ALLA DIDATTICA 4. INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - ORIENTAMENTO</p>	6
Responsabile di plesso	<p>1. Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); 2. esercita azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, dei regolamenti; 3. registra il ripetersi di azioni scorrette da parte di alunni o di docenti per eventuali provvedimenti, rappresentando il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; 4. vigila sull'orario di servizio del personale docente e dei collaboratori scolastici; 5. provvede alle operazioni di sostituzione dei Docenti assenti in vece del D.S. tenendo nota dei ritardi e segnalandone al Dirigente l'eventuale ripetizione; 6. organizza la vigilanza nelle classi "scoperte"; 7. sovrintende all'applicazione dei Regolamenti d'Istituto; 8. raccoglie e vaglia</p>	19



adesioni a iniziative generali, in collaborazione con gli altri docenti del plesso; 9. raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso (comunica al DSGA secondo la tempistica indicata gli acquisti necessari); 10. redige un elenco di interventi necessari nel plesso; 11. sovrintende al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; 12. calendarizza le attività extracurricolari; 13. segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività, ottemperando al ruolo di preposto; 14. è responsabile del "Registro per la sicurezza" e sovrintende a tutto quanto attiene alla sicurezza del plesso; 15. riferisce sistematicamente al Collaboratore del Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 16. controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; 17. dispone l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 18. accoglie ed accompagna il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; 19. avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Collaboratore del Dirigente scolastico; 20. controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici e comunica al Dirigente eventuali accessi programmati di



	persone esterne all'Istituzione scolastica. 21. limitatamente al periodo richiesto, svolge il ruolo di referente Covid per il plesso.	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento nei plessi dell'Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	26

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento nei plessi della scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	55

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Arte e immagine nei plessi della scuola secondaria I grado	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria I grado	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	6
	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento del Francese nella secondaria di Scansano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento nel plesso della scuola secondaria di I grado di Paganico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno nelle classi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali, contabilità. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, l'invio delle visite mediche di controllo, la denuncia entro due giorni all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell'ANAC, la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa istituzione scolastica. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge



la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura.

Ufficio acquisti

- Gestione richieste di manutenzione e fornitura materiale igienico/sanitario di tutti i Plessi. - Circolari Dirigente Scolastico/Direttore S.G.A. - Rapporti con i fornitori. - Fotocopiatrici - Contratti di comodato d'uso - per manutenzione e richieste toner ed acquisti di toner e cartucce. - Acquisti - Buoni d'ordine - Consip / Mepa. - Aggiornamento e tenuta albo fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi (DURC - Tracciabilità dei flussi - verifiche ad Equitalia). - Procedura per ottenere l'assegno del nucleo familiare, richieste di piccolo prestito, cessione V°, detrazioni ecc. - Liquidazione dei compensi, indennità, retribuzioni, adempimenti fiscali e previdenziali di tutto il personale della Scuola. - Istruttoria acquisti di tutto il materiale. - Controllo fornitura di beni, acquisizione verbali di collaudo - Controllo fatturazioni e rapporti con i fornitori - Attività negoziale D.l. 129/2018: stipula contratti di acquisto di beni e servizi (adempimenti connessi ai progetti) - Convenzioni e contratti con esperti esterni per attività del PTOF e fuori PTOF - Liquidazione di fatture - Rendicontazione CIG - Inventario: gestione patrimoniale beni dell'Istituto, con tenuta del relativo inventario (numerazione progressiva, descrizione, classificazione, collocazione ecc.), determina D.S.



per scarico, passaggio di consegne. - Tenuta registrazione c/c postale.

Ufficio per la didattica

- Sportello e gestione alunni NEO ARRIVATI - Richiesta controllo e verifica documenti presentati - Protocollo ed archiviazione pratiche alunni - Rilascio certificazioni - Nulla Osta - Ricerca pratiche alunni anni precedenti - Richiesta alle altre scuole dei fascicoli personali alunni in ingresso - Tenuta fascicoli personali degli alunni in ingresso - Tenuta registro dei certificati alunni - Trasmissione fascicoli personali alunni alle altre scuole - Infortunistica alunni - Adozione libri di testo - Predisposizione, gestione e raccolta cedole librerie - Stampa e controllo pagelle alunni al quadrimestre - Circolare interne ed esterne ambito proprio settore - Raccolta informazioni interne ed esterne in relazione al settore (rapporti con insegnante L2 e DVA) - Tenuta, gestione e segnalazione in ingresso ed uscita delle pratiche Diritto allo Studio alunni DVA - INVALSI - Esami di Stato

Ufficio per il personale A.T.D.

- Convocazione attribuzione supplenze; - Tenuta registri obbligatori; - Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; - Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; - Ritiro e registrazione domande assenza e verifica documentazione allegata; - Tenuta registro assenze con emissione decreti; - Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI nei termini previsti dalla normativa; - Comunicazioni SCIOPNET, ASSENZENET PERLAPA nei termini previsti dalla normativa; - Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti; - Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS; - Infortunistica del personale; - Pratiche cause di servizio; - Archivio giornaliero e annuale; - Statistiche Varie attinenti all'area; - Compilazione graduatorie interne (per verificare eventuali soprannumerarietà); - Pratiche riguardanti graduatorie (accoglimento domande, inserimento a SIDI, gestione ricorsi, ecc.); - Stipula contratti; - Richiesta, controllo e verifica documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Tenuta



Fascicoli Personali con controllo dell'avvenuto aggiornamento degli stati personali da parte degli interessati; - Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo; - Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego; - Compilazione e trasmissione modelli TFR; - Preparazione documenti periodo di prova, - Tenuta registri obbligatori; - Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; 13. - Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; - Pratiche cause di servizio; - Archivio giornaliero e annuale; - Autorizzazione libere professione su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal DS; - Gestione marcatempo, - Compilazione Prospetti mensili lavoro straordinario ATA,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuoletoscane.it

Pagelle on line www.scuoletoscane.it

Modulistica da sito scolastico www.scuoletoscane.it

Sito scolastico www.icpaganico.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di lingua italiano L2

Uso delle nuove tecnologie per variare l'approccio allo studio e fornire agli studenti competenze digitali

Attivazione sportelli di recupero scolastico

Attività di socializzazione e coinvolgimento delle famiglie

Incontri formativi rivolti ai genitori degli alunni stranieri per la conoscenza del territorio



Denominazione della rete: SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzare l'edificio scolastico con l'aula-laboratorio (ovvero senza ricorrere al tradizionale binomio aula-classe).

Studiare e sperimentare la metodologia DADA con un approccio empirico attraverso la raccolta e l'analisi quantitative e qualitative per evincere i risultati in termini di impatto sugli apprendimenti e sulle relazioni (competenze cognitive trasversali).

Favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, la peer education, flipped classroom.

Favorire e sostenere la formazione dei docenti per l'acquisizione delle soft skills, e in particolare delle competenze trasversali applicabili nel rapporto docente/discente, al fine di migliorare il successo scolastico.

Promuovere una visione dell'aggiornamento docenti che ponga attenzione alla "persona educante",



oltre che alla "comunità educante".

Valorizzare capacità trasversali di team working, comunicazione empatica e ascolto attivo nel personale docente, e più in generale di una visione olistica dei processi educativi e formativi.

Favorire lo sviluppo di relazioni empatiche tra docenti, tra discenti e tra docenti e discenti per garantire il benessere dell'intera comunità.

Promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante.

Favorire la creazione e il rinnovamento di meccanismi virtuosi di motivazione e automotivazione alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PFDADA, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi.

Denominazione della rete: **ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Gare e Concorsi
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PICCOLE SCUOLE GROSSETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PROGETTO MARGHERITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.scuolasenzazaino.org/>

Denominazione della rete: RETE SCUOLA E TEATRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BULLOUT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DEI**



DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TIROCINIO (UNISI, UNIFI, UNISTRASI, UNICAMILLUS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente: aspetti metodologici didattici

1. Metodologie didattiche innovative e sulle dinamiche di gruppo (didattica partecipativa, problem posing and solving, learning by doing, cooperative learning, brainstorming, role playing, ...). 2. Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. 3. Formazione sulla didattica rivolta ad alunni con bisogni educativi speciali. 4. Formazione finalizzata al completamento del percorso scuola DADA 4. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale. 5. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19 (formazione di ambito).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sicurezza

1.Trattamento dati sensibili e normativa di riferimento sulla tutela della privacy 2. Sicurezza nei



luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/08

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Formazione trattamento dati sensibili e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Tutto il personale ATA dell'Istituto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Formazione sicurezza di cui al D. Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per gestire le azioni del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per potenziare le competenze amministrative contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola